

*Ufficio di presidenza*

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 24 FEBBRAIO 2021, N. 17**

**OGGETTO:** Concessione di contributo a favore di ANCI Lazio, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione 23 febbraio 2021, n. 12

Verbale n. 2

<b>Componenti:</b>			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Votazione</b>
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste la Segretaria generale dott.ssa Cinzia Felci

## *L'Ufficio di presidenza*

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46 è stato conferito l'incarico di Segretaria generale alla dott.ssa Cinzia Felci;

VISTA la determinazione della Segretaria generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e successive modifiche;

VISTA la determinazione del 25 gennaio 2021, n. A00017 (Dott. Fabio Pezone. Conferimento dell'incarico ad interim di dirigente dell'ufficio "Cerimoniale, Eventi e Contributi", istituito nell'ambito dell'Area "Affari generali" della Segreteria generale);

VISTA la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2020, n. 62 (Disciplinare per le sedute in modalità telematica dell'Aula, delle commissioni consiliari e degli altri organi interni del Consiglio regionale. Revoca deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 28 marzo 2020, n. 50 e n. 51);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— “... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza” (co. 1, lett. b));

— “... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale” (co. 1, lett. c));

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'11 gennaio 2021, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2020, n. 15 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2021-2023);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2021);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la domanda di contributo, presentata dall' ANCI Lazio in data 10 dicembre 2020 con nota prot. RU n. 21218 dell'11 dicembre 2020, integrata con nota prot. RU n. 21759 del 21 dicembre 2020, e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata “Giovani e salute mentale: un bene in comune”, è finalizzata alla prevenzione e promozione della salute mentale sul territorio dei Comuni della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede tre incontri su webinar rivolti ai primi cittadini o loro delegati con professionisti esperti sul benessere psicosociale tra i giovani, la salute mentale e la dipendenza patologica;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*... il costo complessivo dell'iniziativa ... e ... in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 9.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 8.100,00;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 727 del 22 febbraio 2021, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U01025 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO l'articolo 7, comma 3 bis, lettera c) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione consiliare 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

all'unanimità dei presenti

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo ad ANCI Lazio per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Giovani e salute mentale: un bene in comune" di un importo pari a euro 8.100,00 (Ottomilacento/00), a valere sul capitolo U.01025 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021, che dispone della necessaria capienza;

2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

**LA SEGRETARIA**  
F.to Cinzia Felci

**IL PRESIDENTE**  
F.to Mauro Buschini



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COMUNI ITALIANI  
LAZIO

*Il Presidente*

**Al Presidente del Consiglio  
Regionale del Lazio  
On.le Mauro Buschini**

Roma, 10 dicembre 2020

Prot. n. 1589/AMM/gdr/pm

**OGGETTO:** *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto **Riccardo Varone**, nella propria qualità di Presidente - legale rappresentante di **ANCI Lazio**, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,



DICHIARA CHE

- a) la scrivente Associazione è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Associazione;
  - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera/e *G* dello stesso;
  - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, in quanto trattasi di: *proposta progettuale* che prevede l'organizzazione di 3 webinar on line;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
  - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
  - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
  - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
    - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
    - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
    - dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;
  - f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).



DICHIARA, inoltre,  
di sollevare il Consiglio Regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Associazione, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di Presidente - legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproducibile del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: [presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it](mailto:presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it)

*Roma, 10 dicembre 2020*





ALLEGATO A

**1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

- 1.a Denominazione: Associazione nazionale comuni italiani Lazio - ANCI Lazio
- 1.b C.F. 97089170589
- 1.c Sede legale:
- 1.d Indirizzo Via dei Prefetti n. 41 CAP 00186  
Comune Roma Provincia Roma
- 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome De Righi Giuseppe  
Tel. 0668808441 Fax 0668808460  
E-mail [derighi@ancilazio.it](mailto:derighi@ancilazio.it); [segreteria@ancilazio.it](mailto:segreteria@ancilazio.it) PEC [ancilazio@pec.it](mailto:ancilazio@pec.it)

**2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA**

- 2.a Titolo: Giovani e salute mentale: un bene in Comune
- 2.b Data di avvio: 01/03/2021 (gg/mm/aa)  
Data di conclusione: 30/04/2021 (gg/mm/aa)
- 2.c Luogo di svolgimento: **la proposta progettuale prevede l'organizzazione di 3 webinar on line rivolti ai primi cittadini, e/o loro delegati, dei comuni della Regione Lazio.**  
**Comune *Fare clic qui per immettere testo.* Provincia *Fare clic qui per immettere testo.***  
**CAP *Fare clic qui per immettere testo.***
- 2.d Sintetica descrizione:  
ANCI Lazio intende realizzare un'iniziativa formativa e informativa rivolta ai sindaci dei comuni della Regione Lazio sul tema della salute mentale, elemento cruciale per il benessere della popolazione. L'obiettivo del ciclo di incontri è quello di sensibilizzare, informare e fornire strumenti ai destinatari dell'intervento sull'importanza della prevenzione del disagio psichico dei più giovani, in un'ottica che tenga conto non solo dell'individuo, ma anche dei contesti in cui è inserito, come la famiglia, la scuola e il gruppo dei pari, considerando aspetti che possono aumentare considerevolmente la vulnerabilità degli adolescenti al disagio psichico e per comportamenti a rischio come l'uso di sostanze, con la finalità di promuovere l'implementazione di politiche locali e di interventi di prevenzione e promozione della salute mentale sul territorio. Gli incontri saranno 3 e si svolgeranno in modalità on line.
- 2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste: La proposta progettuale prevede l'organizzazione di 3



webinar rivolti ai primi cittadini dei comuni della Regione Lazio e/o i loro delegati. Gli incontri verranno organizzati in modalità on line così da garantire il raggiungimento del più ampio numero di partecipanti nel rispetto delle norme di sicurezza anti covid. Ogni incontro prevede l'intervento di professionisti esperti (psichiatri, psicologi, pedagogisti, educatori) sui temi della promozione del benessere psicosociale tra i giovani, la salute mentale e le dipendenze patologiche. Ad ogni seminario interverranno anche professionisti e rappresentanti degli enti locali che operano nel tessuto della Regione Lazio in quanto conoscitori ed esperti delle problematiche della comunità e del territorio. Il proponente dell'iniziativa è ANCI Lazio. L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) è un'associazione senza scopo di lucro, nata nel 1901. All'ANCI aderiscono circa 7.300 comuni italiani che, nella loro globalità, rappresentano circa il 90% della popolazione. All'ANCI rispondono le ANCI Regionali ed ANCI Lazio rappresenta un'autorevole controparte delle Istituzioni sui temi di interesse dei Comuni coinvolgendo Sindaci, Assessori, Consiglieri e tutte le figure attive in ogni municipalità.  
<http://www.ancilazio.it/>

Enti partner dell'iniziativa sono la Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro onlus e l'Osservatorio sulle dipendenze e sui disturbi psichici sotto soglia. La Fondazione Di Liegro opera dal 2006 nel campo della salute mentale collaborando con istituzioni pubbliche e private nella realizzazione di progetti, attività e ricerche finalizzate alla promozione del benessere psicosociale, la prevenzione del disagio psichico e la diffusione della cultura e della conoscenza della salute mentale. <http://www.fondazione diliegro.com>  
L'Osservatorio studia il fenomeno della dipendenza da sostanze e altre forme di dipendenza comportamentale, talvolta combinate alla presenza di ulteriori disagi psicopatologici, con l'obiettivo di proporre strategie ed azioni volte a sostenere chi è afflitto da queste problematiche. <http://www.osservatoriodipendenze.com/>  
Gli enti partner, alla luce dell'esperienza maturata nel settore della salute mentale, si occuperanno del coordinamento scientifico e dell'implementazione degli interventi.

*N.B.:*

- 1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla pro loco locale;*
- 2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore, o associazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.*

*Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente (si veda il punto 4.e).*

2.f

Livello dell'iniziativa: Comunale  Provinciale  Regionale

Nazionale

2.g

Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle



previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (*a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.*): Il tema della salute mentale è oggi cruciale per il benessere della popolazione e i sindaci, in qualità di responsabili primi della salute pubblica nel loro territorio, non possono non occuparsi del disagio psichico delle persone con gli effetti spesso invalidanti ed emarginanti che determina e tali da impoverire la comunità locale nel suo complesso. In questo contesto, la letteratura internazionale impone di focalizzare la nostra attenzione sui giovani. Infatti il 50% dei problemi di salute mentale inizia prima dei 14 anni, ma la maggior parte dei casi non viene rilevata e non viene trattata, generando un rischio concreto che i problemi di salute mentale, sviluppati durante l'adolescenza, possano continuare nell'età adulta o diventare cronici (OMS,2005).

Gli interventi di prevenzione e promozione della salute non possono però essere compito esclusivo dei servizi sanitari. Il decentramento delle competenze, e sempre più delle risorse, al livello del Welfare locale-municipale dovrebbe infatti avere come obiettivo l'affronto di questi problemi là dove si generano, nei territori, unendo il contributo degli altri attori istituzionali, dei servizi sociali e delle agenzie educative a quello dei servizi specifici di salute mentale in una dinamica di valore complementare. Le Amministrazioni locali, nella figura dei primi cittadini dei comuni, possono allora farsi promotrici della creazione di sinergie con gli altri enti istituzionali e con gli enti del Terzo Settore, per promuovere la collaborazione tra i diversi attori che si muovono nell'ambito sociale, sanitario ed educativo e permettere di diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione dei servizi nell'ottica di un welfare di comunità che sappia soddisfare i bisogni della collettività secondo un approccio integrato.

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: Questa iniziativa si iscrive all'interno degli interventi formativi che l'ANCI Lazio organizza e rivolge agli enti locali.

### 3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio Unicredit Banca

3.b Conto corrente intestato a Associazione Regionale del Lazio dell'ANCI

3.c Codice IBAN: IT71I0200805181000005092588

### 4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in



proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale<sup>1</sup>;

- 4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);
- 4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);
- 4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

#### 5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquistati, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

---

<sup>1</sup> Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COMUNI ITALIANI  
LAZIO

---

**6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: *segreteria@ancilazio.it*

Roma, 10 dicembre 2020



## **Relazione**

### **Giovani e Salute Mentale: un bene in Comune**

#### **Premessa**

Il tema della salute mentale è oggi cruciale per il benessere della popolazione. La salute mentale è una dimensione costitutiva della salute e del benessere della persona, così come si può dedurre dalla definizione della Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), secondo la quale: "La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplice assenza di malattia o di infermità".

I sindaci sono i responsabili primi della salute pubblica nel loro territorio e non possono non occuparsi del disagio psichico delle persone con gli effetti spesso invalidanti ed emarginanti che determina e tali da impoverire la comunità locale nel suo complesso.

In questo contesto, la letteratura internazionale ci impone di focalizzare la nostra attenzione sui giovani. Infatti, si è rilevato che circa il 75% di tutti i disturbi mentali insorge prima dei 24 anni e i dati sottolineano che nel mondo il 10-20% di bambini e adolescenti soffre di disturbi depressivi e 1 adolescente su 6, nella fascia di età 10-19 anni, soffre di disturbi mentali. Inoltre, il 50% dei problemi inizia prima dei 14 anni, anche se la maggior parte dei casi non viene rilevata e non viene trattata, generando un rischio concreto che i problemi di salute mentale, sviluppati durante l'adolescenza, possano continuare nell'età adulta o diventare cronici (OMS, 2005).

Orientando le politiche locali alla prevenzione del disagio psichico e a favore della promozione del benessere psicosociale dei più giovani è possibile intervenire quanto più precocemente possibile e in un'ottica che tenga conto non solo dell'individuo, ma anche dei contesti in cui è inserito, considerando aspetti che possono aumentare considerevolmente la vulnerabilità degli adolescenti al disagio psichico e per comportamenti a rischio come l'uso di sostanze.

Gli interventi di prevenzione e promozione della salute non possono però essere compito esclusivo dei servizi sanitari delle ASL. Il decentramento delle competenze, e sempre più delle risorse, al livello del *Welfare* locale-municipale dovrebbe infatti avere come obiettivo quello di affrontare questi problemi là dove si generano, nei territori, unendo il contributo degli altri attori istituzionali, dei servizi sociali e delle agenzie educative a quello dei servizi specifici di salute mentale in una dinamica di valore complementare.

Le Amministrazioni locali possono allora farsi promotrici della creazione di sinergie con gli altri enti istituzionali e con gli enti del Terzo Settore, per promuovere la collaborazione tra i diversi attori che si muovono nell'ambito sociale, sanitario ed educativo e permettere di diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione dei servizi nell'ottica di un welfare di comunità che sappia soddisfare i bisogni della collettività secondo un approccio integrato.



**ANCI • LAZIO**

Associazione Nazionale Comuni Italiani  
*al servizio dei Comuni del Lazio*

### **Proposta d'intervento**

La proposta progettuale prevede l'organizzazione di 3 webinar rivolti ai primi cittadini dei comuni della Regione Lazio e/o i loro delegati, coinvolgendo tuttavia anche Dirigenti e Funzionari comunali interessati.

L'obiettivo degli incontri è quello di sensibilizzare, informare e fornire strumenti ai destinatari dell'intervento sui temi della promozione della salute mentale in età giovanile e il contrasto all'abuso di sostanze, con la finalità di incidere sulle politiche locali e sull'organizzazione di iniziative di prevenzione e promozione della salute mentale sul territorio.

### **Destinatari**

I destinatari diretti degli interventi sono i sindaci, e/o i loro delegati, nonché i Dirigenti e i Funzionari dei servizi sociali dei comuni della Regione Lazio.

Destinatari indiretti dell'intervento sono i cittadini del territorio con un'attenzione particolare alla comunità educante (studenti, docenti, famiglie, enti del Terzo Settore).

### **Gli attori coinvolti – la rete di progetto**

#### **Ente capofila**

*ANCI Lazio.* L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) è un'associazione senza scopo di lucro, nata nel 1901. All'ANCI aderiscono circa 7.300 comuni italiani che, nella loro globalità, rappresentano circa il 90% della popolazione. All'ANCI rispondono le ANCI Regionali e ANCI Lazio rappresenta un'autorevole controparte delle Istituzioni sui temi di interesse dei Comuni coinvolgendo Sindaci, Assessori, Consiglieri e tutte le figure attive in ogni municipalità.  
<http://www.ancilazio.it/>

#### **Enti partner**

*Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro onlus.* La Fondazione Di Liegro opera dal 2006 nel campo della salute mentale collaborando con istituzioni pubbliche e private nella realizzazione di progetti, attività e ricerche finalizzate alla promozione del benessere psicosociale, la prevenzione del disagio psichico e la diffusione della cultura e della conoscenza della salute mentale.  
<http://www.fondazione diliegro.com>

*Osservatorio sulle dipendenze e sui disturbi psichici sotto soglia.* L'Osservatorio studia il fenomeno della dipendenza da sostanze e altre forme di dipendenza comportamentale, talvolta combinate alla presenza di ulteriori disagi psicopatologici, con l'obiettivo di proporre strategie ed azioni volte a sostenere chi è afflitto da queste problematiche. <http://www.osservatoriodipendenze.com/>

Gli enti partner, alla luce dell'esperienza maturata nel settore della salute mentale, si occuperanno del coordinamento scientifico del progetto e dell'implementazione degli interventi.



**ANCI • LAZIO**

Associazione Nazionale Comuni Italiani  
*al servizio dei Comuni del Lazio*

## **Le strategie e gli strumenti**

Uno stato di salute non può prescindere da uno stato di benessere emotivo e psicologico, associato alla possibilità di adattarsi flessibilmente ai differenti contesti nei quali un individuo è inserito e alla possibilità di sviluppare relazioni soddisfacenti.

Questo è ancor più vero in età giovanile, quando ai problemi tipici di questa fase di passaggio del ciclo evolutivo, che comporta una profonda trasformazione a livello biologico e neurobiologico, si aggiungono, nella nostra società, potenziali fattori di rischio quali l'uso di sostanze e comportamenti a rischio. Nodi essenziali dello sviluppo personale sono le relazioni, la rete dei rapporti e delle esperienze vissute dall'adolescente; reti che, oltre ad essere psicologiche ed affettive, sono anche culturali e sociali: la famiglia, la scuola, il gruppo dei coetanei. Senza dubbio, quindi, la promozione di una cultura del benessere della salute diventa un passo importante verso la consapevolezza delle proprie scelte e una guida privilegiata verso l'acquisizione di nuovi stili di vita. Gli incontri rappresentano un'importante opportunità per gli amministratori locali per approfondire il tema della salute mentale in adolescenza, mettendo a fuoco alcune tra le problematiche oggi più diffuse tra i giovani all'interno di uno spazio di confronto utile a un ripensamento e a una riorganizzazione delle metodologie di intervento nella gestione del fenomeno che tenga conto dei diversi attori coinvolti e della sua complessità sociale e culturale, oltre che clinica.

Tenendo conto di queste premesse, i webinar proposti ai destinatari verteranno sui seguenti argomenti:

- ✓ LA PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE IN ADOLESCENZA
- ✓ RITIRO SOCIALE E ABBANDONO SCOLASTICO IN ADOLESCENZA
- ✓ LA DIPENDENZA TRA VECCHIE E NUOVE SOSTANZE

Ogni incontro prevede l'intervento di professionisti esperti (psichiatri, psicologi, pedagogisti, educatori) sui temi della promozione del benessere psicosociale tra i giovani.

Ad ogni seminario interverranno anche professionisti e amministratori locali in quanto conoscitori ed esperti delle problematiche della comunità e del territorio.

Gli incontri verranno organizzati in modalità on line così da garantire il raggiungimento del più ampio numero di partecipanti nel rispetto delle norme di sicurezza anti covid.

Durante gli incontri verrà presentato uno strumento operativo, un Manuale di psichiatria a fumetti in formato e-book. Il Manuale verrà messo a disposizione delle amministrazioni locali come strumento informativo in grado di raggiungere una quanto più ampia platea, che utilizzi un linguaggio semplice e, al tempo stesso, veicoli la complessità della problematica psichica con l'obiettivo di facilitare la sensibilizzazione della popolazione nei confronti delle tematiche legate alla salute mentale, tematiche spesso sottovalutate dalle nuove generazioni o fonte di stigma, paura e vergogna che contribuiscono a mantenerlo un fenomeno sommerso.





Iniziativa "Giovani e Salute Mentale: un bene in Comune"

VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA

Descrizione	Importo
Contributo richiesto al Consiglio regionale (max 90% del totale)	€ 8.100
Contributi privati	€ --
Risorse proprie di ANCI Lazio	€ 900
Totale uscite	€ 9.000

PREVISIONE DI SPESA

A. Servizi di segreteria scientifica

Descrizione	Importo
Progettazione e coordinamento scientifico dell'iniziativa	€ 1.000
Organizzazione dei panel dei webinar	€ 1.000
Totale A	€ 2.000

B. Servizi di segreteria

Descrizione	Importo
Attività di segreteria organizzativa e didattica (gestione iscrizioni, comunicazione con i partecipanti, accoglienza e logistica degli incontri sulla piattaforma webinar, raccolta e gestione materiali didattici)	€ 2.000
Totale B	€ 2.000

C. Canone di locazione piattaforma webinar

Descrizione	Importo
Affitto piattaforma on line	€ 900
Totale C	€ 900



D. Attività di comunicazione e social media

Descrizione	Importo
Creazione e diffusione dei materiali di comunicazione	€ 600
Attività di disseminazione dell'iniziativa	€ 500
Totale D	€ 1.100

E. Servizi di graphic design e tipografici

Descrizione	Importo
Grafica visual identity dell'iniziativa	€ 300
Grafica Manuale di psichiatria a fumetti	€ 700
Stampa Manuale di psichiatri a fumetti	€ 2.000
Totale E	€ 3.000

<b>Totale uscite (A+B+C+D+E)</b>	<b>Importo</b> € 9.000
----------------------------------	---------------------------



### Cronoprogramma Progetto Giovani e Salute Mentale: un bene in Comune

Attività	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Preparazione</b>												
Attività di progettazione e coordinamento scientifico (programmazione panel,												
Attività di segreteria (gestione iscrizioni, comunicazioni con i partecipanti, raccolta e gestione modulistica e materiali didattici, accoglienza e logistica piattaforma on												
<b>Attività di comunicazione e disseminazione</b>												
Creazione visual identity dell'iniziativa (logo, graphic design Manuale)												
Creazione materiale di comunicazione dell'iniziativa												
Diffusione iniziativa attraverso mailing list e social media												
Disseminazione dei risultati dell'iniziativa attraverso newsletter, social media e distribuzione Manuale)												
<b>Implementazione dei webinar</b>												
Webinar 1												
Webinar 2												
Webinar 3												
<b>Rendicontazione</b>												

1000/01/01



### SCHEDA ISTRUTTORIA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	- art. 12, l.241/1990 e ss.mm.; - l.r. 8/1997 e ss.mm.; - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015; - “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.
---------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### DATI E INFORMAZIONI INERENTI ALL’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

<b>TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO</b>	Il contributo, richiesto ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento, è rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm.
<b>DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO E RICONDUCIBILITA’ AGLI AMBITI INTERVENTO PREVISTI</b>	SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda è stata presentata in data 10 dicembre 2020 con nota prot. RU n. 21218 dell’11 dicembre 2020, integrata con nota prot. RU n. 21759 del 21 dicembre 2020) <input type="checkbox"/>
<b>SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	ANCI LAZIO
<b>TITOLO DELL’INIZIATIVA</b>	GIOVANI E SALUTE MENTALE: UN BENE IN COMUNE
<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	L’iniziativa è finalizzata alla prevenzione e promozione della salute mentale sul territorio dei Comuni della Regione Lazio. Il calendario prevede tre incontri su webinar rivolti ai primi cittadini o loro delegati con professionisti esperti sul benessere psicosociale tra i giovani, la salute mentale e la dipendenza patologica.
<b>LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	ROMA
<b>DATA O PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	1° MARZO 2021 - 30 MARZO 2021
<b>SPESA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA</b>	Euro 9.000,00
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>	Euro 8.100,00



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**OSSERVAZIONI IN SEDE  
ISTRUTTORIA**

Si precisa che l'Ufficio, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato che la documentazione inviata, relativa alla domanda di contributo, è conforme con le disposizioni del Regolamento.

Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza.

Il titolare della P.O.

*Fabio Manto*

Il Dirigente ad interim

Dott. Fabio Pezone